



COMUNI DI

DETERMINAZIONE - ORIGINALE

<p>N. 519</p> <p>Data: 02.08.2024</p>	<p>OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE MIRATA ALLA REALIZZAZIONE DI HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA AI SENSI DELLA L.241/1990, DELL'ART.55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E SS. MM. E II. E DELLA L.328/2000. PROGETTO FINANZIATO DA PNRR M5C2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3 SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 - HOUSING FIRST - CUP B64H22000530006 SUB-INVESTIMENTO 1.3.2 - STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI) - CUP B64H22000550006</p>
---	---

IL DIRETTORE

Richiamata la Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale recita: "*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*";
- l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che "*Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati*";
- l'art. 5, commi 2 e 3, il quale prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

Visti:

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono



COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- il D.Lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- l'art. 119, D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;

- le Linee Guida Anac n. 17 del 27.7.2022 recanti "*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*" secondo le quali "*Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore*";

- la Corte Costituzionale con sentenza n. 131/2020 ha definito la co-progettazione come "*una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost*", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria. La stessa Corte ha affermato che la procedura "*non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico*";

- le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs.n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021;

Considerato, inoltre, che la co-progettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;



COMUNI DI

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- si colloca nella direzione del welfare sussidiario, di natura promozionale, fondato sulla responsabilità sociale sull'esercizio comune della "funzione pubblica";

Visti:

- L'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con il quale si approvavano gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dal quale si evince che il Consorzio risulta ammesso, come capofila del sovrambito tra il Distretto sociosanitario RM 4.4 e il Distretto sociosanitario RM 4.3, per n. 1 progetto per la linea di investimento M5C2 – 1.3.1 – Housing first, del valore di € 710.000,00 e per n. 1 progetto per la linea di investimento M5C2 – 1.3.2 – Stazioni di posta (Centri servizi), del valore di € 1.090.000,00, per un importo complessivo pari ad € 1.800.000,00, da realizzare entro il 31.03.2026;

Visto l'Accordo di Collaborazione tra il Distretto sociosanitario RM 4.4 e il Distretto sociosanitario RM 4.3, sottoscritto dai rappresentanti legali dei due Enti ed acquisito al prot. consortile in data 28.10.2022 n. 2462, nel quale le somme assegnate per le due linee di investimento oggetto del presente Avviso sono ripartite sulla base della popolazione residente, come di seguito meglio specificato:

Linea di Investimento 1.3.1 – Housing first

Ambito	Popolazione residente	%	Somma assegnata	N° minimo beneficiari
Consorzio Valle del Tevere-RM 4.4	113.036	67,26%	477.515,54 €	10
Distretto RM 4.3	55.033	32,74%	232.484,46 €	5
Totale	168.069	100%	710.000,00 €	15

Linea di Investimento 1.3.2 – Stazioni di posta – Centro servizi

Ambito	Popolazione residente	%	Somma assegnata	N° minimo beneficiari
---------------	------------------------------	----------	------------------------	------------------------------



COMUNI DI

Consorzio Valle del Tevere-RM 4.4	113.036	67,26%	733.087,24 €	168
Distretto RM 4.3	55.033	32,74%	356.912,76 €	82
Totale	168.069	100%	1.090.000,00 €	250

Dato atto che il suddetto Accordo prevede, per le linee di investimento 1.3.1 e 1.3.2, l'autonoma attuazione dell'intervento sul proprio territorio da parte di ciascun Distretto;

Considerato che la linea di investimento M5C2 – 1.3.1 – Housing first prevede una spesa di € 500.000,00 per la ristrutturazione dei beni immobili, di cui € 336.344,59 nelle disponibilità del Consorzio Valle del Tevere – Distretto RM 4.4;

Che la linea di investimento M5C2 – 1.3.2 – Stazioni di posta (Centri servizi) prevede una spesa di € 910.000,00 per la ristrutturazione dei beni immobili, di cui € 612.147,16 nelle disponibilità del Consorzio Valle del Tevere – Distretto RM 4.4;

Che, pertanto, considerando tutte le risorse utilizzabili, l'importo disponibile per la gestione dei progetti è il seguente:

- € **141.170,95** per la linea di investimento M5C2 – 1.3.1 – Housing first;
- € **120.940,08** per linea di investimento M5C2 – 1.3.2 – Stazioni di posta (Centri servizi)

per un valore complessivo di € **262.111,03**, da realizzare entro il 31.03.2026;

Vista la nota del MLPS prot. n. 1256 del 03.06.2024, con la quale, nelle more delle ristrutturazioni degli immobili individuati, per garantire ai destinatari la realizzazione di servizi programmati, si ritiene coerente prevedere l'utilizzo di "alloggi ponte" per la linea di investimento 1.3.1 – Housing First e di "immobili ponte" per la linea di investimento 1.3.2 – Stazioni di Posta, che saranno finanziati esclusivamente con la voce "costo di gestione", oggetto del presente Avviso;

Visto l'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione mirata alla realizzazione di Housing Temporaneo e Stazioni Di Posta ai sensi della 1.241/1990, dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e ss. mm. e ii. e della 1.328/2000. – PROGETTO FINANZIATO DA PNRR M5C2 – LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1 e 1.3.2, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, congiuntamente alla seguente documentazione:

- Allegato A – "Domanda di partecipazione"
- Allegato B – "Progetto tecnico"
- Allegato C – "Proposta di compartecipazione";

DETERMINA

Posta la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **DI INDIRE** una procedura aperta per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione mirata alla realizzazione di Housing Temporaneo e Stazioni Di Posta ai sensi



COMUNI DI

della 1.241/1990, dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e ss. mm. e ii. e della 1.328/2000. – PROGETTO FINANZIATO DA PNRR M5C2 – LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1 e 1.3.2;

2. **DI DARE ATTO** che la stima iniziale dei costi dell'affidamento a carico del Consorzio Valle del Tevere, per la co-progettazione mirata alla realizzazione di interventi di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, è pari ad € 262.111,03 IVA esente, da concludersi entro il 31.03.2026;
3. **CHE** il Consorzio mette a disposizione:
 - Risorse umane con adeguate competenze tecnico-professionali e amministrative per l'espletamento delle funzioni di analisi del fabbisogno, progettazione, direzione, coordinamento della co-progettazione e attuazione degli interventi;
 - Case manager (assistenti sociali) con adeguate competenze tecnico-professionali per la redazione dei Progetti Individualizzati necessari all'inserimento degli utenti negli alloggi;
 - Risorse finanziarie per la realizzazione del servizio;
 - Gli alloggi che ospiteranno i beneficiari del progetto e all'interno dei quali saranno realizzati interventi specifici.
4. **DI APPROVARE** l'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione mirata alla realizzazione di Housing Temporaneo e Stazioni Di Posta ai sensi della 1.241/1990, dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e ss. mm. e ii. e della 1.328/2000. – PROGETTO FINANZIATO DA PNRR M5C2 – LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1 e 1.3.2, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, congiuntamente alla seguente documentazione:
 - Allegato A – “Domanda di partecipazione”
 - Allegato B – “Progetto tecnico”
 - Allegato C – “Proposta di compartecipazione”;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento di co-progettazione è il Dott. Federico Conte, nella sua qualità di Direttore del Consorzio Valle del Tevere;
6. **CHE** l'imputazione contabile delle spese previste per la realizzazione del progetto avverrà con successivo atto, a valere sul bilancio di previsione 2023-2025, nei rispettivi capitoli finanziati dalle risorse relative al PNRR.

IL DIRETTORE

Dott. Federico Conte

La presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio Valle del Tevere.